



Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara

*Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche
ed Economico-quantitative
Sezione di Chieti*

Consiglio di Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche LM 85

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 MAGGIO 2024

Il giorno 17 del mese di maggio 2024, alle ore 10:00 nell'Aula 9 del plesso didattico del campus Universitario di Chieti, è convocato il Consiglio di Corso di Studi Magistrale in Scienze Pedagogiche LM 85 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Pratiche studentesse (Allegato 1)
3. Prevalutazioni - conclusione (Allegato n. 2)
4. Adempimenti Corso di Studi: proposta Regolamento corso di studio A.A. 2024-2025 (allegati 3)
5. SUA Corso di Studi (allegato 4)

La seduta avviene anche on line al Link:

<https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3af5aea36ff38e4cd0b9cc7e15f8829e6b%40thread.tacv2/1715508780167?context=%7b%22Tid%22%3a%2241f8b7d0-9a21-415c-9c69-a67984f3d0de%22%2c%22Oid%22%3a%229da7d1ca-665f-4c34-9fe6-35b01ec49018%22%7d>

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG), assenti (A):

1. Bianco Adele (Presidente) (P)
2. Bruni Elsa Maria (P)
3. Crivellari Claudio (P) (collegato a distanza)
4. D'Agnillo Renzo (P) (collegato a distanza)
5. Di Nardo Nicola (P)
6. Fidelibus Giuseppe (P)

7. Garista Patrizia (P) (collegata a distanza)
8. Liparoti Marianna (P) (collegata a distanza)
9. Pentucci Maila (P) (collegata a distanza)
10. Sarra Annalina (P) (collegata a distanza)
11. Tonucci Lucia (P) (collegata a distanza)
12. D'Agostino Alice - Rappresentante degli studenti (AG)

La seduta viene fono-video registrata; il link audio-video

https://universitachieti.sharepoint.com/sites/cds-LMSP/_layouts/15/stream.aspx?id=%2Fsites%2Fcds%2DLMSP%2FDocumenti%20condivisi%2FGeneral%2FRecordings%2FSolo%20visualizzazione%2FRiunione%20in%20%5FGenerale%5F%2D20240517%5F100228%2DRegistrazione%20della%20riunione%2Emp4&referrer=StreamWebApp%2EWeb&referrerScenario=AddressBarCopied%2Eview%2Ef7ff9f48%2D8e6f%2D4288%2D8232%2Df03642ef3eac

e sarà a disposizione dei membri del Consiglio nel Team del Corso di Laurea.

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la prof. Lucia Tonucci che viene ringraziata dal Consiglio tutto.

A inizio discussione dei punti all'ordine del giorno, la prof. Bruni esprime l'esigenza di rileggere il verbale prima dell'approvazione.

1. Comunicazioni

La Presidente ricorda ai presenti l'adempimento della compilazione del Syllabus degli insegnamenti dell'A.A. 2024-2025 da effettuarsi entro il mese di giugno.

Circa la difficoltà degli studenti a trovare i programmi sul Syllabus, si suggerisce di inviare a chi ne facesse richiesta il link dell'insegnamento con il programma.

Il Consiglio prende atto della comunicazione della Presidente.

2. Pratiche studentesse

La Presidente chiede l'approvazione delle pratiche studentesse pervenute riportate all'allegato 1 e relative a:

- a) Telese (prot. n. 0026312 del 3 aprile 2024) alla quale viene riconosciuto quanto richiesto;
- b) Dibiase e Morra richiedono approvazione di esami fuori piano (prot. n. 0036610 del 7 maggio 2024)
- c) Circio e Grimaldi chiedono il riconoscimento CFU (prot. n. 0036610 del 7 maggio 2024)

Esaminato il lavoro svolto in merito alle pratiche studentesse, il Consiglio approva all'unanimità.

3. Prevalutazioni

All'allegato 2 si riporta l'elenco delle degli/delle studenti/esse ammessi/e al corso di studio in Scienze Pedagogiche nell'A.A. in corso (2023-2024), per un totale di n. SETTANTUNO unità.

Esaminato il lavoro svolto in merito alle pratiche prevalutazioni da parte della Commissione preposta, il Consiglio approva all'unanimità.

4. Adempimenti corso di laurea: proposta Regolamento corso di studio A.A. 2024-2025 (dal minuto 15:44)

La Presidente sottopone al Consiglio il Regolamento didattico del Corso di Studio per l'A.A. 2024-2025, di cui all'allegato 3. Rispetto al Regolamento didattico dell'A.A. precedente 2023-2024 non vi sono particolari cambiamenti eccezion fatta per:

- l'introduzione della Prof. Patrizia Garista nel Gruppo Qualità;
- l'inserimento tra le Tutor delle proff. Elsa Maria Bruni; Patrizia Garista; Marianna Liparoti
- l'inserimento della rappresentante degli studenti dott. Alice D'Agostino
- il riferimento e il monitoraggio sulla evoluzione della L. 55/2024.

La Presidente del CdS in Scienze Pedagogiche LM 85 evidenzia (dal minuto 16:04) che la delibera del Consiglio di Dipartimento DiSFiPEQ del 2 maggio 2024 in merito all'offerta formativa del CdS in Scienze pedagogiche è da considerarsi «annullat[a] d'ufficio» in base al parere della Divisione 1 Affari Legali dell'Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, prot. n. 0037726 del 10 maggio 2024, avente per oggetto: *Costituzione nuovo dipartimento e gestione programmazione didattica*. Ciò perché «la delibera assunta dal DiSFiPEQ del 2 maggio 2024, [...], avvenuta in assenza di regolare convocazione di tutti i membri del Consiglio di Dipartimento come risultanti dalla situazione ante avviamento procedimento di costituzione DiSEGS, è viziata in quanto avvenuta in assenza di convocazione dei membri dell'organo collegiale che avevano legittimamente diritto di esprimersi sul punto».

Alla luce di quanto esposto, il Regolamento didattico del Corso di Studio per l'A.A. 2024-2025 recepisce l'Offerta formativa licenziata da questo Consiglio in data 1° marzo 2024.

La Presidente ricorda i principi ispiratori e gli intendimenti alla base dell'offerta formativa. In ottemperanza al recente Decreto di riforma delle Classi di laurea e onde accogliere e soddisfare la prevedibile richiesta delle studentesse e degli studenti derivante dalle maggiori flessibilità loro concesse in merito alla compilazione del proprio piano di studi, nonché per incrementare le iscrizioni al Corso di Studio che negli ultimi due anni hanno subito un arretramento, l'offerta formativa proposta presenta un ventaglio di opportunità coerenti e in linea con la *ratio* e la filosofia formativa tradizionalmente perseguite da questo Corso di Studio.

La finalità è garantire agli studenti un'offerta formativa e una serie di opportunità che tengano conto dell'articolazione dei saperi e delle competenze di ambito pedagogico, nonché delle diverse aree disciplinari attigue alle scienze pedagogiche, di cui pertanto le nostre iscritte/iscritti potranno indubitabilmente beneficiare ai fini della progettazione del proprio percorso di studi.

Sulla base di tali premesse, l'offerta proposta da un lato permetterà di evitare il disperdersi dell'utenza su insegnamenti offerti in Ateneo che potrebbero rivelarsi non congruenti con il profilo professionale proposto e sviluppato nel corso degli anni da

questo Corso di Studio, dall'altro consentirà di razionalizzare e rendere più efficiente il lavoro del Consiglio, contenendo il numero dei casi nei quali si dovrà intervenire con singole deliberazioni.

All'allegato 5 compare – come richiesto dall' Area Dirigenziale delle Risorse Umane - Divisione 13 - Personale Docente - Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e Persone in convenzione ASL– la tabella relativa all'unico contratto previsto per il Laboratorio di alfabetizzazione informatica, affidato al prof. Nicola Di Nardo che, per il proprio insegnamento di 3 CFU quantifica in otto ore il rapporto tra didattica frontale e CFU, per un totale complessivo di 24 ore di didattica erogata.

Il Consiglio apre la discussione. Prende la parola la prof. Bruni (dal minuto 21:17 della fono videoregistrazione) la quale si dichiara non a conoscenza del parere legale citato dalla Presidente Bianco. A suo avviso il parere va recepito dall'organo di governo competente che delibera in merito ad un annullamento dell'atto in parola e non dal Consiglio di Corso di studio. Inoltre, sempre secondo la prof. Bruni, trattasi di un parere a cui possono essere affiancati altri pareri legali.

La prof. Bruni aggiunge che l'offerta formativa proposta dalla Presidente Bianco e votata il 1° marzo scorso non è in linea con le indicazioni a livello nazionale formulate da specifici gruppi di ricerca a cui lei stessa afferisce e dalle Conferenze di settore, né fornisce una adeguata preparazione agli studenti.

La prof. Bruni chiede come mai la Presidente Bianco non abbia coinvolto negli insegnamenti nel corso di laurea magistrale anche altre docenti di pedagogia del dipartimento DiSFIPEQ. In particolare, la prof. Bruni chiede di affidare un insegnamento del primo anno attribuito alla prof. Garista alla prof. Maddalena, anche ai fini di una più razionale distribuzione didattica. La Presidente Bianco risponde che apprende al momento e per interposta persona questa richiesta, mai ufficialmente formalizzata dalle docenti eventualmente interessate.

In merito all'insegnamento di Storia della filosofia, la prof. Bruni ritiene che si sarebbe dovuto coinvolgere le altre docenti di filosofia e non il dott. Gili. La Presidente Bianco (minuto 38 della fono videoregistrazione) risponde di aver contattato il prof. Forlivesi, ordinario di M-FIL 06.

In merito ai bandi da ricercatore di M-PED 03 in espletamento – e che sono prossimi alla conclusione e alla presa di servizio (1 ora e 11 minuti) – la prof. Bruni sollecita l'attribuzione dell'insegnamento a chi risulterà vincitore. Risponde la Presidente Bianco che al momento deve attribuire l'insegnamento a chi le ha ufficialmente dato disponibilità e che al momento è effettivamente negli organici dell'Ateneo (minuto 43 della fono videoregistrazione).

In merito alle proff. Maddalena e Montecchiani, per le quali la prof. Bruni sollecita l'attribuzione di un insegnamento (minuto 47 della fono videoregistrazione) e più avanti (1 ora e 7 secondi della fono videoregistrazione) la prof. Bianco risponde di aver visionato preventivamente i carichi didattici, aggiungendo di essersi confrontata nel merito anche con la Delegata alla didattica.

Dal minuto 49 la prof. Bianco dà l'avvio all'esame del Regolamento. La prof. Bruni interviene sostenendo che l'offerta formativa proposta non è in linea con il disposto legislativo.

Chiede la parola il prof. Crivellari (1:23:00 della fono videoregistrazione) il quale, dopo aver sottolineato, su precisa sollecitazione, i risultati e il proprio impegno pluriennale nelle Commissioni di tirocinio, svolto in prima persona anche durante la delicata fase

pandemica, ricorda la natura e le funzioni dei gruppi di ricerca e delle diverse Conferenze di settore che, pur svolgendo un compito meritorio, non costituiscono comunque giurisprudenza. Il prof. Crivellari prosegue specificando inoltre che la più recente normativa sulla istituzione degli albi professionali di educatori e pedagogisti non contiene alcun riferimento agli specifici contenuti didattici delle classi di laurea e che, in ogni caso l'offerta formativa non è cambiata (rispetto allo scorso anno), limitandosi a prevedere soltanto un maggior numero di alternative nella scelta degli studenti e delle studentesse. Il prof. Crivellari conclude il proprio intervento, ritenendo opportuno sottoporre di nuovo la proposta di offerta formativa, licenziata il primo marzo e riproposta nell'attuale versione del Regolamento, alla valutazione del Consiglio di Dipartimento.

Interviene la prof. Pentucci (1:42:18 della fono videoregistrazione) che, riprendendo un argomento richiamato a inizio discussione, chiarisce di aver ceduto il passo al prof. Covelli al servizio tirocinio, per favorire una giusta alternanza.

Il prof. Fidelibus (1:44:38 della fono videoregistrazione) chiede informazioni sul parere legale e sulle vicende legate al nuovo Dipartimento ed esprime il disagio di doversi esprimere su temi di cui non ha completa contezza.

Interviene il prof. Di Nardo (1:50:18 della fono-videoregistrazione), già responsabile del Centro Informatico di Ateneo, inizialmente denominato CIRS e in un secondo momento Web Agency, per specificare che nella sua esperienza professionale le decisioni, le deliberazioni possono anche essere assunte sotto forma di pareri, sottolineando il peso decisionale di un parere legale fornito dalla Divisione affari legali di Ateneo che può rappresentare la posizione ufficiale dell'Ateneo stesso la voce dell'ateneo (1:52:50 della fono-videoregistrazione).

Alle ore 11.53 il prof. D'Agnillo abbandona la seduta, dopo aver sottolineato lo stesso disagio manifestato dal prof. Fidelibus, anticipando prima a voce e confermando poi con un messaggio in chat del Team di esprimere comunque parere contrario in merito all'approvazione del Regolamento didattico LM 85 per l'A. A. 2024-2025.

La Presidente mette ai voti il Regolamento didattico LM 85 per l'A. A. 2024-2025 (2:04:00 della fono videoregistrazione).

I consiglieri si esprimono come segue:

- | | |
|-----------------------|------------|
| 1. Bianco Adele | favorevole |
| 2. Bruni Elsa Maria | contraria |
| 3. Crivellari Claudio | favorevole |
| 4. Di Nardo Nicola | favorevole |
| 5. Fidelibus Giuseppe | contrario |
| 6. Garista Patrizia | contraria |
| 7. Liparoti Marianna | contraria |
| 8. Pentucci Maila | favorevole |
| 9. Sarra Annalina | favorevole |
| 10. Tonucci Lucia | favorevole |

Esito della votazione è: 6 (sei) consiglieri favorevoli; 4 (quattro) contrari.

Il Consiglio approva a maggioranza.

Alle ore 12.20 la prof. Bruni esce dichiarando la sua contrarietà alla SUA da discutere nel seguente punto all'o.d.g, invitando la prof. Bianco al dialogo con le Presidenti dei corsi di laurea di Scienze dell'Educazione e di Scienze Filosofiche e con il Direttore di Dipartimento in merito all'attribuzione dei punti docente a ciascun Corso di Studio. In proposito la prof. Bruni manifesta la volontà di non essere conteggiata presso il Corso di Studi magistrale in Scienze Pedagogiche LM 85 (2:17:00 della fono videoregistrazione).

5. SUA CdS

La Presidente sottopone al Consiglio la SUA del CdS, di cui all'allegato 4 (2:18:00 della fono videoregistrazione). Non si segnalano particolari scostamenti rispetto allo scorso anno o richieste avanzate dagli Organi d'Ateneo.

Il Consiglio apre la discussione.

La presidente, dopo aver esposto la SUA e ascoltato gli interventi pone in votazione la SUA (2:22:00 della fono videoregistrazione).

I consiglieri si esprimono come segue:

- | | |
|-----------------------|------------|
| 1. Bianco Adele | favorevole |
| 2. Crivellari Claudio | favorevole |
| 3. Di Nardo Nicola | favorevole |
| 4. Fidelibus Giuseppe | favorevole |
| 5. Garista Patrizia | contraria |
| 6. Liparoti Marianna | contraria |
| 7. Pentucci Maila | favorevole |
| 8. Sarra Annalina | favorevole |
| 9. Tonucci Lucia | favorevole |

Esito della votazione è: 7 (sette) consiglieri favorevoli; 2 (due) contrari.

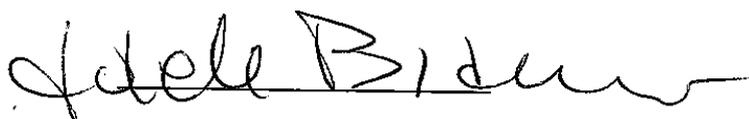
Il Consiglio approva a maggioranza.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta alle ore 12.30.

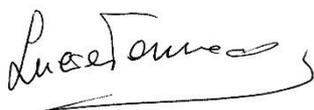
Il verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

N.B.: Costituisce parte essenziale e integrante del presente anche l'allegato parere della Divisione 1 Affari Legali dell'Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara, prot. n. 0037726 del 10 maggio 2024, avente per oggetto: Costituzione nuovo dipartimento e gestione programmazione didattica (Allegato 6).

La Presidente del Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche LM85
Prof. Adele Bianco

Handwritten signature of Adele Bianco in black ink, written in a cursive style.

Segretaria verbalizzante
Prof. Lucia Tonucci

Handwritten signature of Lucia Tonucci in black ink, written in a cursive style.

Allegato 1 Pratiche studentesse –

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE							
Anno Accademico 2023/2024							
trasferimento							
passaggio							
abbreviazione di corso							
riattivazione							
riconoscimento CFU							
<p>Il Consiglio, esaminata l'istanza della dott. TELESE Teresa vista la propria normativa, la ammette al PRIMO anno CdLM in Scienze Pedagogiche per l'A.A. 2023/2024 con il riconoscimento delle seguenti attività didattiche, come da curriculum studi presentato</p>							
I ANNO							
SSD e insegnamenti previsti dal piano di studio	TAF	CFU previsti	pregressa, attività o attestati che vanno a convalidare/dispensare gli insegnamenti da piano	Voto/giudizio	CFU riconosciuti	CFU da integrare	C/D
SECS -S 01 Statistica della formazione	C	9					
M-FIL 01 Filosofia della relazione umana	B	9					
L - LIN 10 Letteratura Inglese	C	9					
M-PED 01 Pedagogia sociale	B	9					
M-PED 03 Progettazione Educativa	B	9					
M-PED 01 Storia dei processi formativi e CHIM - 03 Trasferimento delle conoscenze	B	9					
	C	6					
Totale I anno		60			0	0	
II ANNO							
SSD e insegnamenti previsti dal piano di studio	TAF	CFU previsti	Esami sostenuti nella carriera pregressa, attività o attestati che vanno a convalidare/dispensare gli insegnamenti da piano	Voto/giudizio	CFU riconosciuti	CFU da integrare	C/D
M-FIL 03 Filosofia morale	B	6					
Laboratorio di alfabetizzazione informatica	F	3	Eipass		3	0	
SPS07 - Politiche e servizi per la società della	B	9					
M-PED 01 Formazione e professioni educative	B	9					
A scelta dello studente	D	9					
Tirocinio	F	6					
Prova finale	E	18					
Totale II anno		60			3	0	
					TOTALE CFU CONVALIDATI	3	0

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE

Anno Accademico 2023/2024

trasferimento							
passaggio							
abbreviazione di corso							
riattivazione							
riconoscimento CFU							

Il Consiglio, esaminata l'istanza della dott. GRIMALDI Valentina vista la propria normativa, la ammette al SECONDO anno CdLM in Scienze Pedagogiche per l'A.A. 2023/2024 con il riconoscimento delle seguenti attività didattiche, come da curriculum studi presentato

I ANNO

SSD e insegnamenti previsti dal piano di studio	TAF	CFU previsti	Esami sostenuti nella carriera pregressa, attività o attestati che vanno a convalidare/dispensare gli insegnamenti da piano	Voto/ giudizio	CFU riconosciuti	CFU da integrare	C/D
SECS -S 01 Statistica della formazione	C	9					
M-FIL 01 Filosofia della relazione umana	B	9					
L - LIN 10 Letteratura Inglese	C	9	Master Giustino Fortunato		3	6	
M-PED 01 Pedagogia sociale	B	9	Master Giustino Fortunato		9		
M-PED 03 Progettazione Educativa	B	9	Master Giustino Fortunato		9	0	
processi formativi e culturali delle conoscenze scientifiche	B	9					
	C	6				0	
Totale I anno		60			21	6	

II ANNO

SSD e insegnamenti previsti dal piano di studio	TAF	CFU previsti	Esami sostenuti nella carriera pregressa, attività o attestati che vanno a convalidare/dispensare gli insegnamenti da piano	Voto/ giudizio	CFU riconosciuti	CFU da integrare	C/D
M-FIL 03 Filosofia morale	B	6					
Laboratorio di alfabetizzazione informatica	F	3	EIPASS		3	0	
SPS07 - Politiche e servizi per la società della	B	9	Master Giustino Fortunato		5	4	
M-PED 01 Formazione e professioni educative	B	9	Master Giustino Fortunato		9	0	
A scelta dello studente	D	9	Master Giustino Fortunato		9		
Tirocinio	F	6					
Prova finale	E	18					
Totale II anno		60	9		26	4	
			TOTALE CFU CONVALIDATI		47	10	

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN SCIENZE PEDAGOGICHE

Anno Accademico 2023/2024

trasferimento							
passaggio							
abbreviazione di corso							
riattivazione							
riconoscimento CFU							

Il Consiglio, esaminata l'istanza della dott. CURCIO Alessanda vista la propria normativa, la ammette al SECONDO anno CdLM in Scienze Pedagogiche per l'A.A. 2023/2024 con il riconoscimento delle seguenti attività didattiche, come da curriculum studi presentato

I ANNO

SSD e insegnamenti previsti dal piano di studio	TAF	CFU previsti	Esami sostenuti nella carriera pregressa, attività o attestati che vanno a convalidare/dispensare gli insegnamenti da piano	Voto /giudizio	CFU riconosciuti	CFU da integrare	C/D
SECS -S 01 Statistica della formazione	C	9					
M-FIL 01 Filosofia della relazione umana	B	9					
L - LIN 10 Letteratura Inglese	C	9	Master Giustino Fortunato		3	6	
M-PED 01 Pedagogia sociale	B	9	Master Giustino Fortunato		9		
M-PED 03 Progettazione Educativa	B	9	Master Giustino Fortunato		9	0	
processi formativi e culturali delle conoscenze scientifiche	B	9					
	C	6				0	
Totale I anno		60			21	6	

II ANNO

SSD e insegnamenti previsti dal piano di studio	TAF	CFU previsti	Esami sostenuti nella carriera pregressa, attività o attestati che vanno a convalidare/dispensare gli insegnamenti da piano	Voto /giudizio	CFU riconosciuti	CFU da integrare	C/D
M-FIL 03 Filosofia morale	B	6					
Laboratorio di alfabetizzazione informatica	F	3	ECDL		3	0	
SPS07 - Politiche e servizi per la società della	B	9	Master Giustino Fortunato		5	4	
M-PED 01 Formazione e professioni educative	B	9	Master Giustino Fortunato		9	0	
A scelta dello studente	D	9	Master Giustino Fortunato		9		
Tirocinio	F	6	Attività insegnante		6		
Prova finale	E	18					
Totale II anno		60	10		32	4	
			TOTALE CFU CONVALIDATI		53	10	

ALLEGATO 2

VERBALE COMMISSIONE PREVALUTAZIONE TITOLI AMMISSIONE CORSO di LAUREA MAGISTRALE SCIENZE PEDAGOGICHE LM 85

Il giorno 07 maggio 2024 alle ore 13:00 si riunisce presso la stanza della prof. Bianco al Campus universitario di Chieri la Commissione costituita dalle proff. Bianco Adele (Presidente) e Annalina SARRA e dal prof. Claudio CRIVELLARI nella stanza della prof. Bianco.

La Commissione procede alla prevalutazione dei requisiti per l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM 85) delle domande pervenute, in numero di ottantanove, dai sottoelencati istanti, alla data del 07 maggio 2024.

Cognome	Nome
1. AMBROSIO	ANNA
2. ANGELINI	ROBERTA
3. ARIANO	FEDERICA
4. BALZANO	CHIARA
5. BELFIGLIO	MARIKA
6. BIFULCO	ANTONIO
7. BOLÍVAR UGAS	DAVIANA GABRIELA
8. BOLOGNESE	ALICE
9. BOMBA	GRAZIANA
10. BORRIELLO	STEFANIA
11. BUONO	CECILIA GABRIELA
12. CACCIA	CRISTIANA
13. CALCAGNI	ADRIANA
14. CALVI	VIRGINIA
15. CANTELLI	ANGELA
16. CAPASSO	VINCENZA
17. CAROZZA	CATALDO ANTONIO
18. CASELLA	IRIS
19. CIFANI	VILMA
20. CONFORTI	MARIA
21. CORVINI	ANDREA
22. CUOZZO	ELEONORA
23. CURCIO	ALESSANDRA
24. CUSANNO	DIANA
25. D'AGOSTINO	ALICE
26. D'ALOIA	DOMENICO
27. DANESE	SILVIA
28. D'ANGELO AMBROSINO	ANGELICA
29. DE BENEDICTIS	FEDERICA
30. DEL BONO	ALESSIA
31. DEL BONO	GIANLUCA
32. DI BERARDINO	ALICE

33. DI CINTIO ELEONORA
34. DI FEBO SIMONA
35. DI IULIO STEFANIA
36. DI MARTINO MARINA
37. DI MARTINO MICHELA FRANCESCA
38. DI NICOLANTONIO CRISTIANA
39. D'INTINO MARINA
40. DI PAOLO ROSSELLA
41. DI TELLA CINZIA
42. DRAGANI CORINNA
43. FIORENTINI DAVIDE
44. FIORENZO FRANCESCA
45. FLORIO NELLA
46. GALASSO ROSSELLA
47. GIAMMARCO ALESSANDRA
48. GOLOD SOFIIA
49. GRIMALDI VALENTINA
50. LARDONE GIOVANNA
51. LA TORRE FEDERICA
52. LOMBARDI STEFANIA
53. MAGLIUOLO FRANCA
54. MAIONE NUNZIA
55. MASSA MADDALENA CONCETTA
56. MATTIA GIUSTINA
57. MEMOLI ALESSANDRO PIO
58. MUSELLA ROSA
59. NASINI FRANCESCO
60. NERI GIOVANNA
61. NUOZZI EMILIO
62. PALLOTTINI GIOVANNA
63. PANICHI SERENA
64. PAZIENZA ALESSIA
65. PELINI SILVIA
66. PICCOLO GRAZIA
67. PIETRANGELO DALILA
68. POMPAMEO ANNALISA
69. QUADRINI MYRIAM
70. QUARTUCCI ROSANNA
71. ROMANI LUNA
72. RULLI GIULIA
73. SANTARSIERO LUCIA
74. SCATOZZA MARTINA
75. SEBASTIAN CEMONA
76. SEITAJ DORIANA
77. SINISCALCHI SANDRA
78. SINISI FRANCESCA
79. SOVIERO GIOVANNI
80. TACCONE LUCIANA

81. TELESCA	MARTINA
82. TELESE	TERESA
83. ULISSI	VALERIA
84. VIPERLI	TIZIANO
85. VITALE	MICAELA
86. YOUSSEF	SHAFIK RIZK GADALLA
87. ZAHID	SARA
88. ZECHINI	PATRIZIA
89. ZOLLI	ANTONIO

Si esaminano le seguenti candidature con l'esito sotto riportato.

1. BUONO	CECILIA GABRIELA
2. DANESE	SILVIA
3. CANTELLI	ANGELA
4. DI FEBO	SIMONA
5. DI MARTINO	MICHELA FRANCESCA
6. ZECHINI	PATRIZIA
7. ZAHID	SARA
8. BOLOGNESE	ALICE
9. RULLI	GIULIA
10. ULISSI	VALERIA
11. CURCIO	ALESSANDRA
12. SINISCALCHI	SANDRA
13. GRIMALDI	VALENTINA
14. ARIANO	FEDERICA
15. CUOZZO	ELEONORA

Vengono ammesse seduta stante, in quanto in possesso dei requisiti richiesti:

- 1) BUONO
- 2) DANESE
- 3) DI FEBO
- 4) DI MARTINO
- 5) ZECHINI
- 6) BOLOGNESE
- 7) RULLI
- 8) CURCIO
- 9) GRIMALDI
- 10) CUOZZO

SINISCALCHI viene invece respinta in quanto ha un voto di laurea inferiore a quanto richiesto dal regolamento del corso di studio in Scienze pedagogiche

Le restanti: CANTELLI, ZAHID, ULISSI, ARIANO restano in sospeso in quanto non hanno ancora prodotto la documentazione loro richiesta per l'ammissione al CdS in scienze pedagogiche

Pertanto, alla data del 7 maggio 2024, le ammissioni totali sono pari a n. settantuno unità, di seguito riportate:

1. AMBROSIO
2. ANGELINI
3. BALZANO
4. BELFIGLIO
5. BIFULCO
6. BOLOGNESE
7. BOMBA
8. BORRIELLO
9. BUONO
10. CACCIA
11. CALCAGNI
12. CALVI
13. CAPASSO
14. CAROZZA
15. CASELLA
16. CIFANI
17. CONFORTI
18. CORVINI
19. CUOZZO
20. CURCIO
21. CUSANNO
22. D'AGOSTINO
23. D'ALOIA
24. DANESE
25. D'ANGELO AMBROSINO
26. DE BENEDICTIS
27. DEL BONO
28. DEL BONO
29. DI CINTIO
30. DI FEBO
31. DI IULIO
32. DI MARTINO
33. DI MARTINO
34. DI NICOLANTONIO
35. DI PAOLO
36. DI TELLA
37. D'INTINO
38. FIORENTINI
39. FIORENZO
40. FLORIO
41. GOLOD
42. GRIMALDI
43. LA TORRE
44. LARDONE
45. LOMBARDI
46. MAGLIUOLO
47. MAIONE

48. MASSA
49. MATTIA
50. MEMOLI
51. MUSELLA
52. NERI
53. NUOZZI
54. PAZIENZA
55. PICCOLO
56. PIETRANGELO
57. POMPAMEO
58. QUADRINI
59. QUARTUCCI
60. ROMANI
61. RULLI
62. SANTARSIERO
63. SCATOZZA
64. SEITAJ
65. SOVIERO
66. TACCONE
67. TELESCA
68. TELESE
69. VITALE
70. ZECHINI
71. ZOLLI

La riunione si scioglie alle ore 14:00

Letto approvato e sottoscritto

Chieti, 7 maggio 2024

Prof. Adele BIANCO

Prof. Annalina SARRA

Prof. Claudio CRIVELLARI

Allegato 3

Regolamento didattico del CdS LM 85 Scienze pedagogiche



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE ED ECONOMICO-QUANTITATIVE

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
SCIENZE PEDAGOGICHE
CLASSE LM-85 - Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche
Coorte 2024/2025

Art. 1

Oggetto e finalità del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZE PEDAGOGICHE nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea Magistrale rientra nella Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche (LM-85) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.

Art. 2

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo.

Funzione in un contesto di lavoro

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato. Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocini formativi e project work.

Competenze associate alla funzione

I laureati in "Scienze pedagogiche" potranno svolgere attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e nella gestione di interventi formativi all'interno di istituzioni scolastiche e nell'ambito di progetti e servizi educativi erogati e/o finanziati da enti pubblici, privati e del terzo

settore.

Nel settore pubblico potranno essere assolve funzioni all'interno di attività di programmazione e gestione della formazione integrata, anche in qualità di dirigenti dei settori e formativi. Nel privato potranno essere assolve funzioni in qualità di liberi professionisti o di manager che operano presso agenzie accreditate di formazione, aziende o enti privati, anche per la creazione di partenariati di sviluppo e per la progettazione finanziata. I laureati potranno infine impiegare le proprie conoscenze e competenze in attività di orientamento e supporto formativo.

Il pedagogista è lo specialista dei processi educativi che, operando con autonomia scientifica e responsabilità deontologica, esercita funzioni di coordinamento, consulenza e supervisione pedagogica per la progettazione, la gestione, la verifica e la valutazione di interventi in campo pedagogico, educativo e formativo rivolti alla persona, alla coppia, alla famiglia, al gruppo, agli organismi sociali e alla comunità in generale. L'attività professionale del pedagogista comprende l'uso di strumenti conoscitivi, metodologici e di intervento per la prevenzione, l'osservazione pedagogica, la valutazione e l'intervento pedagogico sui bisogni educativi manifestati dal bambino e dall'adulto nei processi di apprendimento

Sbocchi occupazionali

La laurea magistrale in "Scienze pedagogiche", in linea con la normativa vigente e con l'evoluzione della Legge n. 55 del 15 aprile 2024 contenente le disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche e educative e istituzione dei relativi albi professionali, è inoltre finalizzata a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo delle Comunità in Europa.

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
2. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
3. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche vuole formare professionisti nei settori dell'educazione e della formazione, con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze. I laureati magistrali saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo e formativo. Pertanto, la preparazione che il corso di laurea fornirà sarà finalizzata all'acquisizione di competenze relative anche alla progettazione e alla valutazione dei servizi e degli interventi educativi, alla capacità di individuare e interpretare i problemi all'interno dei processi educativi e formativi, nonché di competenze relative alle metodologie e agli strumenti di gestione dei contesti organizzativi.

Inoltre, le attività didattiche hanno l'obiettivo di consentire agli studenti di approfondire studi di casi specifici, anche con un coinvolgimento in prima persona finalizzato a una maggiore comprensione dei tratti dell'intervento pedagogico 'in situazione'.

La laurea magistrale in 'Scienze pedagogiche' è finalizzata, inoltre, a formare figure professionali in grado di posizionarsi sul mercato del lavoro come operatori della progettazione, del monitoraggio e della gestione dei processi formativi integrati, delle iniziative comunitarie e dei programmi di cooperazione per lo sviluppo nell'ambito dell'Unione Europea.

Le competenze nel settore dell'elaborazione pedagogica e dell'organizzazione della formazione

permetteranno di ricoprire funzioni tecnico-decisionali di alto profilo tanto in ambito pubblico quanto nel settore privato.

Per il conseguimento degli obiettivi formativi, il corso di laurea magistrale prevede laboratori didattici, tirocinio formativi e project work.

Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline Filosofiche e storiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

I laureati completeranno la propria formazione grazie a un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti filosofici e storici. Questo filone del percorso formativo intende fornire agli studenti strumenti teorici e metodologici, nonché offrire competenze orientate in senso più ampiamente culturale.

Le capacità acquisite grazie al nucleo di discipline filosofiche e storiche consentiranno allo studente di comprendere e valutare, con autonomia e maturità di giudizio, i diversi aspetti concernenti le dimensioni scientifiche, storiche ed etiche legate ai temi della formazione e della conoscenza e dello sviluppo della personalità umana.

L'approfondimento degli strumenti teorici e metodologici degli studi filosofici e storici permetterà di sviluppare un'apprezzabile capacità di elaborazione delle questioni generali e specifiche che interessano l'essere umano, del suo rapporto con l'universo delle scienze, del legame con le tradizioni culturali, del bisogno di conoscenza; una conoscenza e comprensione della dimensione etica, logico/epistemologica e dei problemi della comunicazione nei diversi contesti socio-culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti affineranno la propria formazione, acquisendo competenze specialistiche, strumenti teorici avanzati e sviluppando l'attenzione al rigore metodologico. Tutto ciò consentirà loro di orientarsi autonomamente non solo nelle varie articolazioni del dibattito teorico tra filosofia e pedagogia, ma anche di condurre ricerche personali e di valutare e intervenire circa gli interventi da intraprendere in questi ambiti. Più specificamente si mira a far conseguire allo studente:

- adeguate capacità di lettura, e comprensione dei testi, anche in lingua originale e capacità di elaborazione per sviluppare un percorso ricerca critica e originale;
- una solida padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi e le diverse modalità argomentative in particolare del discorso filosofico;
- abilità di scrittura e di esposizione orale, nonché di ragionamento formale;
- conoscenza di metodi del ragionamento formale;
- acquisizione di conoscenze complementari e di supporto ed al contempo funzionali per gli sbocchi professionali;
- padronanza dell'uso degli strumenti bibliografici;
- competenze informatiche di buon livello.

Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti delle scienze psicologiche, sociologiche e antropologiche.

In particolare tali discipline sono volte a sottolineare e a fronteggiare le sfide più rilevanti e significative con cui la società contemporanea si troverà a dover fare i conti nei prossimi anni: globalizzazione e innovazione tecnologica.

La competenza analitica e logico-argomentativa così sviluppata viene posta in relazione alle

diverse forme dei saperi, anche interdisciplinari, e dei linguaggi a essi relativi, nonché alle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo. Si mira a una conoscenza approfondita, specialistica e critica di determinati temi sociali grazie a prospettive teoretiche suscettibili di produrre una visione d'insieme organica e sistematica.

Infatti, scopo di questa area di apprendimento è di sviluppare conoscenza e comprensione della crescente necessità di acquisire da parte dei soggetti un paniere di cognizioni e competenze che permetta di orientarsi nel mondo globale sempre più complesso, nonché di arricchire il proprio profilo sia nel saper fare sia nel saper essere, al fine di fronteggiare le trasformazioni digitali in essere. Quest'ultima circostanza in particolare significherà investire in maniera cospicua nella crescita del capitale umano e nella promozione e sviluppo di ciascuno nell'ambito delle competenze e dell'innovazione. Lo studente dovrà avere la padronanza degli elementi teorici per realizzare dei programmi di ricerca sul campo, in particolare applicata all'ambito della formazione e dell'educazione. Il cittadino contemporaneo vive in un contesto storico-sociale e culturale caratterizzato fortemente dalla conoscenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacità, non solo sul piano teorico ma anche sotto il profilo pratico, nell'applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle Scienze sociali in generale e pedagogiche in particolare. Essi acquisiranno le capacità di analizzare criticamente cosa si intenda per società della conoscenza, allo scopo di predisporre opportuni interventi sui target di interesse. Essi dovranno pertanto essere opportunamente preparati e supportati nel mantenersi aggiornati con i cambiamenti rapidi che avranno luogo e che promettono di essere incalzanti.

I laureati magistrali sapranno leggere e interpretare le trasformazioni in atto; in quali ambiti prevalentemente e in quali forme la conoscenza si manifesterà, quali misure di carattere sociale, quali politiche educative, della formazione e quali servizi la società contemporanea si trova fin da ora a dover implementare e sviluppare.

Per giungere a tale traguardo, lo studente avrà occasione di utilizzare concetti, schemi e modelli metodologici applicabili a problematiche sociali, psicologiche ed antropologiche, allo scopo di definire e di ideare strategie di soluzione di problemi che si troveranno a fronteggiare. Lo studente apprenderà a usare con competenza gli strumenti teoretici e metodologici per condurre una riflessione critica, sviluppare un'autonoma ricerca al fine di indagare e comprendere gli ambiti fondamentali della vita dell'uomo, il suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, declinato secondo l'ottica della responsabilità e della cura (verso sé stessi, gli altri e il mondo che ci ospita). Il laureato sarà altresì capace di comunicare i risultati delle ricerche a un pubblico di esperti, ma anche di non specialisti. L'applicazione di conoscenza e capacità di comprensione che vengono verificate nel corso degli esami di profitto, verranno promosse principalmente attraverso la partecipazione attiva da parte degli studenti alle lezioni, il vivo confronto con i docenti e i propri compagni di studio, nel corso delle attività seminariali, nonché nel tirocinio.

Discipline pedagogiche e metodologiche

Conoscenza e comprensione

I laureati conseguiranno una approfondita conoscenza e una comprensione avanzata delle scienze pedagogiche attraverso la presenza di un adeguato numero di Crediti Formativi negli ambiti caratterizzanti le scienze pedagogiche in particolare e, più in generale, le scienze dell'educazione.

I laureati conseguiranno in particolare:

- la conoscenza e la comprensione avanzata dei principi pedagogici ed educativi scientifici alla base del loro settore;
- una comprensione sistematica degli aspetti e dei concetti chiave del settore educativo;
- una approfondita conoscenza del settore educativo, comprese conoscenze avanzate sugli ultimi sviluppi del settore stesso, legati alla emarginazione, all'integrazione, alla multiculturalità;
- una consapevolezza dell'ampio contesto multidisciplinare delle scienze dell'educazione;

- una conoscenza e capacità di comprensione dei limiti, delle problematiche e delle potenzialità legate all'utilizzo dei media nei settori dell'educazione, della formazione e dello sviluppo del capitale umano;

- una valida conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione, gestione, valutazione degli interventi educativi.

I risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenza e capacità di comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali acquisiranno elevate capacità di applicare le conoscenze nell'ambito complesso delle Scienze pedagogiche e in particolare nella:

- progettazione educativa;
- analisi delle esigenze formative;
- valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali;
- programmazione delle metodologie di intervento (ad es.: messa a punto di interventi educativi, loro monitoraggio e valutazione della loro efficacia);
- monitoraggio, verifica e valutazione di progetti e di azioni formative;
- misurazione dei risultati attraverso test, questionari e focus group;
- valutazione degli esiti e dell'impatto di progetti e programmi di intervento;
- ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, negli ambienti formali, nonformali e informali di formazione;
- attitudine al coordinamento e al lavoro di gruppo e a operare in autonomia.

I risultati di apprendimento attesi in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati svilupperanno la capacità di analizzare la complessità dell'organizzazione o del servizio pressocui saranno chiamati a operare. Saranno in grado di costruire giudizi e valutazioni autonomi dei contesti sui quali impostare e progettare operativamente un'azione educativa e/o formativa coerente e incisiva, anche in considerazione delle problematiche sociali in cui tale azione viene a svolgersi. I risultati di apprendimento attesi in termini di autonomia di giudizio verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Abilità comunicative

Tutte le attività didattiche, anche attraverso la possibilità di sperimentazione di modelli e tecniche diretti a migliorare la qualità e l'efficacia della propria comunicazione, mirano in generale al potenziamento delle abilità comunicative.

I laureati acquisiranno, in particolare, l'abilità di:

- migliorare le proprie capacità relazionali;
- identificare le tecniche comunicative che agiscono in testi e autori relativi all'ambito di ricerca educativa;
- valutare in modo critico la qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive;
- sviluppare capacità di osservazione e di ascolto degli altri; ottimizzare l'efficacia della propria comunicazione;
- comprendere le diverse modalità comunicative nei rapporti interpersonali;
- gestire, attraverso la comunicazione, eventuali situazioni critiche nel proprio contesto

professionale.

Acquisiranno, inoltre, capacità di comunicazione funzionale e interpersonale finalizzata al *team building* e al *team leading*.

Infine, il corso intende sviluppare le abilità comunicative degli studenti anche con l'utilizzo mirato dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili, attraverso l'educazione alla scelta delle strategie e dei canali più idonei e funzionali rispetto ai contenuti da trasmettere.

I risultati di apprendimento attesi in termini di abilità comunicative verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica e attraverso confronti con le diverse realtà professionali.

Capacità di apprendimento

I laureati devono dimostrare la capacità di individuare le aree necessarie da approfondire, organizzare le modalità necessarie per ricercare le fonti e gli strumenti di supporto adeguati. Devono saper utilizzare le proprie conoscenze e competenze come strumento di lavoro e di orientamento in situazione, nonché come fonti di possibili collegamenti teorico-pratici.

Il corso si propone, inoltre, di sviluppare negli studenti la capacità di apprendimento nei processi di aggiornamento in ambito professionale e nell'ambito della ricerca personale al fine di potenziare le conoscenze a fini applicativi.

I risultati attesi in termini di capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di verifica all'interno dei singoli insegnamenti e delle attività di tirocinio formativo previste.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al Corso di laurea magistrale è necessaria la conoscenza degli elementi fondamentali del sapere pedagogico e delle altre scienze umane e sociali (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2) e di essere in possesso di Laurea del Vecchio Ordinamento, di Laurea o Diploma universitario triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

I criteri e le modalità di valutazione delle conoscenze e dei titoli richiesti per l'accesso alla magistrale sono di seguito riportati.

Modalità di ammissione

Possono iscriversi al corso di studio magistrale in scienze pedagogiche (LM-85) coloro che sono in possesso di

- Diploma di Laurea in pedagogia o scienze dell'educazione (ante 509/99);
- Laurea triennale appartenente alla classe di laurea L 18 (ex D.M. 509/99) e L19 (ex D.M. 270/2004) o equipollenti.

Possono altresì iscriversi al corso di studio magistrale in scienze pedagogiche LM85 coloro i quali sono in possesso di titoli diversi da quelli sopra indicati, ma dovranno aver maturato un minimo di 30 cfu di ambito pedagogico-psicologico-sociologico-filosofico, secondo la seguente ripartizione:

- 18 cfu nei settori scientifici disciplinari pedagogici (M-PED)
- 6 cfu nei settori scientifici disciplinari psicologici (M-PSI) o filosofici (M-FIL)
- 6 cfu nei settori scientifici disciplinari sociologici (da SPS/07 a SPS/12 compresi).

Posto il possesso dei requisiti di cui sopra e ai sensi dei commi 1 e 2 del D.M. 270/2004, l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è per tutti subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale, che si considera assolta per gli studenti che

abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110. Il possesso di titolo di studio con valutazione finale inferiore a 85/110 non consente l'accesso al Corso di Laurea Magistrale.

Art. 5

Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti, raggruppati per anno di corso.

Piano didattico Scienze Pedagogiche LM 85 Anno Accademico 2024-2025

SSD	INSEGNAMENTO	N. CFU	h/CFU	TIPOLOGIA	NOMINATIVO DOCENTE	SEMESTRE di EROGAZIONE	NOTE	MAIL DOCENTE
PRIMO ANNO								
M-PED/01	PEDAGOGIA SOCIALE	9	7	B - Caratterizzante	Garista Patrizia	secondo		patrizia.garista@unich.it
M-PED/01	PROCESSI CULTURALI e FORMATIVI	9	7	B - Caratterizzante	Garista Patrizia	secondo		patrizia.garista@unich.it
OPPURE								
M-PED/02	STORIA ISTITUZIONI EDUCATIVE	9	6	B - Caratterizzante	Filograsso Ilaria	primo		ilaria.filograsso@unich.it
M-PED/03	PROGETTAZIONE EDUCATIVA	9	8	B - Caratterizzante	Bruni Elsa	primo		elsa.bruni@unich.it
M-FIL/01	FILOSOFIA della RELAZIONE UMANA	9	6	B - Caratterizzante	Virgilio Cesarone	secondo		virgilio.cesarone@unich.it
OPPURE								
M-FIL/06	INTRODUZIONE AL PENSIERO CRITICO	9	6	B - Caratterizzante	Forlivesi Marco + Gili Luca	primo	6+3 CFU	forlivesi.marco@unich.it ; luca.gili@unich.it
L-LIN/10	LETTERATURA INGLESE	9	8	C - Affine/Integrativa	D'Agnillo Renzo	primo	6+3 CFU	renzo.dagnillo@unich.it , rsinging@hotmail.com
OPPURE								
M-PED/03	DIDATTICA INTERATTIVA	9	8	C - Affine/Integrativa	Pentucci Maila	secondo		maila.pentucci@unich.it
SECS-	STATISTICA DELLA	9	8	C -	Sarra Annalina	secondo		annalina.sarra@unich.it

S/01	FORMAZIONE			Affine/Integrativa				
OPPURE								
SECS-S/01	VALUTAZIONE DEI MODELLI FORMATIVI	9	6	C - Affine/Integrativa	Tonio Di Battista			tonio.dibattista@unich.it
CHIM/03	TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIF.	6	8	C - Affine/Integrativa	Tonucci Lucia	primo		lucia.tonucci@unich.it
OPPURE								
M-PED/04	METODOLOGIE E TECNOLOGIE DIDATTICHE	6	8	C - Affine/Integrativa	Liparoti Marianna	primo		marianna.liparoti@unich.it
Totale CFU 1° anno		60						
SECONDO ANNO								
M-PED/01	FORMAZIONE E PROFESSIONI EDUCATIVE	9	7	B - Caratterizzante	Crivellari Claudio	secondo		claudio.crivellari@unich.it
OPPURE								
M-PED/03	MEDIA EDUCATION	9	8	B - Caratterizzante	Pentucci Maila	primo		maila.pentucci@unich.it
SPS/07	POLITICHE E SERVIZI PER LA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA	9	6	B - Caratterizzante	Bianco Adele	primo		adele.bianco@unich.it
OPPURE								
M-PSI 01 e 04	SVILUPPO E VALUTAZIONE DEI PROCESSI	9	10	B - Caratterizzante	Irene Ceccato		6 +3 CFU Mutuazione da	irene.ceccato@unich.it

	COGNITIVI						magistrale Psicologia	
M- FIL/03	FILOSOFIA DELLA PERSONA	6	8	B - Caratterizzante	Peroli Enrico	secondo		enrico.peroli@unich.it
OPPURE								
M- STO/04	STORIA dell'EUROPA CONTEMPORANEA	6		B - Caratterizzante	Pizzo Paola		Mutuazione (da Lettere)	paola.pizzo@unich.it
	CFU per ESAMI a SCELTA dello STUDENTE	9		D- A scelta				
	LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA	3	8	F - ALTRO	Nicola di Nardo	secondo	contratto già in essere	nicoladinardo1956@gmail.com
	TIROCINIO	6		F - ALTRO				
	PROVA FINALE	18		E- Lingua/Prova finale				
Totale CFU 2° anno		60						

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

1. Il Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche prevede una ripartizione in anni; pertanto, lo studente non può sostenere esami previsti in anni successivi a quello di iscrizione.
2. Per l'acquisizione di 1 CFU si considera che il valore (25 ore) viene determinato dalla somma dell'attività didattica frontale e delle ore di studio individuale. Qualora nella stessa attività didattica siano affidati compiti a più di un docente, è prevista la nomina di un coordinatore dell'attività didattica che provvede a coordinare lo svolgimento del corso e la relativa prova di verifica, presiedendo la Commissione degli esami di profitto.
3. L'attività didattica può essere erogata in diverse modalità, di seguito indicate: didattica frontale, esercitazioni, seminari di studio, studio assistito, nonché, limitatamente alle altre attività previste dall'Ordinamento didattico, laboratori, tirocini e stages formativi finalizzati all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.
4. Lo studente può, al fine di approfondimento, biennializzare un esame (che comparirà verbalizzato con il nome dell'insegnamento seguito dal numero romano II), ovviamente non parcellizzando i CFU dei singoli insegnamenti e facendolo rientrare nella tipologia degli esami a scelta. Il programma dell'insegnamento da biennializzare va concordato dallo studente con il docente di riferimento e l'esame deve essere sostenuto in anni accademici successivi rispetto a quello in cui si è superato il primo esame. Ciò assicura l'erogazione della didattica, la possibilità di seguire quindi le lezioni del corso e di sostenere l'esame con un programma diverso rispetto a quello dell'esame precedentemente sostenuto.
5. È consentito sostenere esami fuori piano per un massimo di 18 CFU.
6. L'attività didattica si articola in insegnamenti che possono essere distribuiti sull'intero arco dell'anno accademico oppure possono essere svolti in uno dei due semestri previsti: il primo semestre da ottobre a gennaio e il secondo semestre da marzo a maggio.
7. A seconda del tipo di attività didattica, gli esami di profitto si concludono con un colloquio orale e/o una prova scritta o mediante altre modalità di verifica, sempre previste dal regolamento didattico di Ateneo.
8. Per quanto riguarda le altre attività previste dall'Ordinamento, come tirocini o stages, i risultati vanno valutati anche sulla base della prevista documentazione fornita dagli Enti pubblici o privati accoglienti e sulla base di una relazione scritta da parte dei tirocinanti.

Articolo 7

Laureandi, studenti fuori corso e appelli straordinari

Relativamente agli esami di Anni Accademici precedenti, gli studenti fuori corso possono richiedere di sostenere l'esame con il programma e sui testi della propria coorte, ma di norma NON antecedenti ai tre anni accademici rispetto a quello in cui sostengono effettivamente l'esame. I docenti responsabili degli insegnamenti, previa valutazione della coerenza formativa, hanno tuttavia la facoltà di derogare la norma. (Per esemplificare: se l'esame si sostiene nell'A.A. 2022-2023, salvo esplicita autorizzazione del docente, di norma il programma e i testi possono al massimo risalire all'anno accademico 2020-2021).

Relativamente agli appelli straordinari riservati ai laureandi e ai fuori corso – ferme restando disposizioni eventualmente impartite dall'Ateneo – essi sono fissati a discrezione del docente nei mesi di dicembre (o gennaio) e/o aprile. Possono accedere agli appelli straordinari solo gli studenti che non abbiano da sostenerne più di tre esami per concludere il percorso. Il mancato rispetto della suddetta condizione consente l'annullamento dell'esame anche in caso di esito positivo.

Art. 8

Modalità di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 del DM 270/04, gli studenti hanno la possibilità di chiedere il passaggio o iltrasferimento da un corso di studio dello stesso Dipartimento o da un corso di studio di altro Dipartimento o di altro Ateneo entro i termini previsti dal Regolamento di Ateneo.

I crediti acquisiti dallo studente proveniente da un altro Corso di Studio saranno riconosciuti previa verifica dei programmi di studio e dei crediti acquisiti, nonché (ove necessario) previo espletamento di eventuali colloqui informativi o prove integrative.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla scorta dell'istruttoria predisposta dalla Commissione prevalutazione, valuta le carriere e riconosce i CFU e le attività svolte nei corsi di provenienza sulla base del presente Regolamento e di quello didattico d'Ateneo.

Le proposte di valutazione sono trasmesse agli uffici per gli opportuni controlli amministrativi di competenza.

2. Il presente articolo disciplina i *criteri generali e le modalità di riconoscimento dei crediti formativi universitari* nei casi di trasferimento, passaggio, opzione da altro ordinamento, verso il Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche – LM-85, nonché l'abbreviazione di corso o la riattivazione della carriera presso questo Corso di Studio Magistrale.

3. Il riconoscimento degli esami avviene secondo la logica dei crediti previsti dai DD.MM. 509/99 e 270/04 e secondo i seguenti principali criteri:

4. Appartenenza, ovvero riconducibilità ai Settori Scientifici Disciplinari (SSD), così come stabiliti dal D.M. 4 ottobre 2000 (G.U. n. 249 del 24 ottobre 2000) e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero congruità con gli obiettivi formativi del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche;
Quantità dei Crediti Formativi Universitari (CFU) fino a un massimo di 60 (sessanta) CFU;
Denominazione dell'esame.

5. In merito all'obsolescenza dei CFU, non verranno riconosciuti gli esami sostenuti da oltre 8 anni.

6. La data ultima per la presentazione delle domande di riconoscimento crediti è fissata al 31 gennaio.

Qualora la scadenza per l'iscrizione fosse posticipata al 31 gennaio, la domanda di riconoscimento creditiva presentata in concomitanza con l'immatricolazione.

7. Gli esami possono essere convalidati o dispensati.

a. Per "convalida" si intende la conferma di un esame nel suo insieme: di conseguenza, con la convalida viene confermato il voto dell'esame, il quale concorrerà alla formazione del voto finale di ammissione alla laurea.

b. La "dispensa", invece, esonera lo studente dal sostenere quel determinato esame nel nuovo

Corso di Studio. Di conseguenza, il voto riportato nell'esame, superato nel precedente corso di studi, non concorrerà alla formazione del voto finale di ammissione alla laurea.

8. La convalida o dispensa degli esami verrà subordinata alla comparazione del programma didattico svolto dallo studente con quello previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Studio in Scienze. Lo studente viene esonerato dalla presentazione del programma di studio se gli insegnamenti hanno la stessa denominazione o appartengono a Corsi di Laurea afferenti alla stessa classe del Corso di Studio di iscrizione (LM85).

9. Nei restanti casi, la Commissione didattica, controllate le denominazioni e verificati la validità e il numero dei CFU, verifica, attraverso la documentazione prodotta, i requisiti di congruenza disciplinare e l'eventuale riconducibilità tra i Settori Scientifici Disciplinari (SSD) in cui gli esami, oggetto di richiesta di convalida, sono compresi.

10. Si considerano equivalenti e, pertanto, vengono convalidati o dispensati, gli esami appartenenti allo stesso SSD; vengono, altresì, dispensati/convalidati gli esami appartenenti ad un SSD affine ai sensi del D.M. 4 ottobre 2000 "Affinità-Allegato D" e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi in cui la valutazione metta in luce una congruenza parziale e i SSD siano riconducibili solo in parte, la Commissione didattica potrà proporre la convalida parziale di un esame, con riconoscimento di una frazione del totale dei CFU previsti. La suddetta proposta di convalida parziale verrà subordinata alla comparazione del programma didattico svolto dallo studente con quello previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche. Lo studente sarà tenuto al completamento dell'insegnamento parzialmente convalidato concordando con il docente il programma.

I titoli ecclesiastici richiedono il riconoscimento rilasciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

11. Nei casi in cui le attività formative sostenute nella carriera pregressa non siano convalidabili in base al criterio della stessa denominazione o a quello dell'appartenenza o riconducibilità ai SSD così come stabilito dal D.M. 4 ottobre 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, esse possono essere riconosciute come attività "a scelta dello studente" (TAF D). Lo studente ha comunque la facoltà di non adire tale riconoscimento, per seguire discipline di maggior interesse e maggiore pertinenza.

12. Non si darà luogo a riconoscimento dei CFU nei seguenti casi:

- esami sostenuti in un Corso di Studio di primo livello (triennale);
- esami superati come insegnamenti a recupero di debito formativo;
- esami convalidati (si terrà conto solo degli esami originari);
- attività formative o titoli già conseguiti non in coerenza con il progetto formativo e le finalità del Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche;
- attività formative, titoli o attestati che hanno già dato luogo a riconoscimento nella Laurea di primo livello attestati conseguiti o esami superati presso istituti di istruzione secondaria;
- attività formative o esami precedentemente convalidati anche da altri Atenei.

13. Gli studenti in possesso di titolo accademico di secondo livello, nonché i laureati ex D.M. 509/99, possono inoltrare alla Segreteria Studenti domanda di immatricolazione con abbreviazione di corso. Il Consiglio di Corso di Studio, previa valutazione della documentazione relativa agli studi compiuti e agli esami e attività formative effettuate, delibera in merito alla domanda di riconoscimento della carriera svolta ed all'anno di Corso di ammissione.

14. In ottemperanza alla normativa vigente in materia ed al Regolamento Didattico di Ateneo (Art. 38, p. 46) (https://www.unich.it/sites/default/files/regolamento_didattico_emanato_dr_836-2013-

modificato_dr_277-2017.pdf), i CFU già riconosciuti alla voce "Servizio" (TAF F - altre attività) nel Corso di Studio Triennale in Filosofia e Scienze dell'Educazione classi L-5 e L-19 o in altro Corso di Studio di primo livello, non saranno soggetti ad ulteriore riconoscimento nel Corso di Studio Magistrale LM-85.

15. Agli educatori professionali, agli educatori di asilo nido e agli insegnanti in possesso di diploma quadriennale o quinquennale con almeno 5 anni di servizio in strutture pubbliche o private possono essere convalidati per attività professionali, come tirocinio (TAF F), fino a ad un massimo di 6 CFU.

16. Agli studenti in possesso di titolo accademico idoneo all'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche con abilitazione SSIS (Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario), fermo restando il possesso dei suddetti requisiti di accesso, verranno riconosciuti CFU esclusivamente come attività di TAF F. Spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta.

17. Per l'accesso al II anno della Laurea Magistrale è necessario il riconoscimento di almeno 41 CFU.

18. Agli studenti che si iscrivono al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche in possesso del titolo di Master Universitario di primo o di secondo livello rilasciato da istituzioni universitarie pubbliche o private riconosciute, sia italiane che internazionali, possono essere riconosciuti in base alla congruenza con i programmi degli insegnamenti previsti dai relativi piani di studio crediti formativi sostitutivi di insegnamenti previsti nel Corso di Studio fino a un massimo di 60 CFU; spetta comunque al Consiglio di Corso di Studio valutare caso per caso la coerenza dei contenuti dell'attività formativa svolta.

19. La frequenza di corsi di perfezionamento, aggiornamento e/o formazione universitari (anche telematici) può essere riconosciuta per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Pedagogiche solo se le attività formative svolte risultino coerenti con i programmi degli insegnamenti del Corso di Studio e se prevedono il rilascio di CFU secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO, DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEI CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI** (https://www.unich.it/sites/default/files/reg_corsi_perf-agg-formaz_prof.pdf). Tale regolamento prevede esplicitamente: *I crediti ottenuti con il conseguimento del titolo di perfezionamento potranno eventualmente essere riconosciuti e convalidati ai fini della prosecuzione degli studi nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e nei Master di primo e secondo livello attivati presso l'Ateneo. L'eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di Studi presso il quale lo studente è iscritto.* (art. 13, co. 5). Sempre nello stesso Regolamento - art. 23, co. 2 - è riportato che anche i corsi di aggiornamento possono rilasciare CFU.

20. L'ECDL (patente europea del computer) o certificazione equipollente (EIPASS) vengono riconosciute per un massimo di 3 CFU per il Laboratorio di Alfabetizzazione Informatica.

21. In caso di convalida di un esame pregresso senza voto (con sola idoneità) per altro esame con voto presente nell'offerta formativa del Corso di Studio in Scienze Pedagogiche, il voto assegnato corrisponderà alla media aritmetica, di tutti i voti ottenuti negli esami durante il precedente corso di studio. Si ricorrerà alla media ponderata in caso di riconoscimenti di due attività formative con voto per un singolo esame del CdLM in Scienze Pedagogiche.

In caso di valutazione di un esame senza voto sostenuto in un Master, l'esame verrà computato e valutato in base alla media aritmetica conseguita dallo studente.

Art. 9

Iscrizione ad anni successivi

1. L'iscrizione all'anno successivo al primo è disciplinata in base a quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo e adottato con D.R. n. 863 del 16/12/2013 e modificato con D.R. n. 722 del 20/02/2017.
2. In particolare, per l'accesso al II anno della Laurea Magistrale, è necessario il riconoscimento di almeno 41 CFU, come da Regolamento di Riconoscimento dei CFU approvato dal Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento per l'A.A. 2021/2022.

Art. 10

Caratteristiche prova finale

1. La prova finale consiste nell'elaborazione (anche attraverso l'uso di strumentazione informatica) di un lavoro di ricerca o di un progetto di intervento finalizzato all'ambito educativo e/o formativo, con riferimento agli argomenti trattati nell'ambito del corso, corredato da una bibliografia dettagliata e aggiornata.
2. La prova finale prevede, infine, la presentazione e la discussione dell'elaborato in seduta pubblica, davanti ad una commissione di docenti.
3. L'attribuzione del punteggio alla prova finale da parte della Commissione tiene conto:
 - ✓ del *curriculum studiorum* del/della candidato/a (media degli esami di profitto);
 - ✓ se la/lo studente sia in corso o fuori corso;
 - ✓ della modalità di svolgimento della prova; dell'originalità della tematica scelta;
 - ✓ dell'accuratezza nella scelta delle fonti, e se queste siano in linea con il dibattito internazionale e in quale percentuale facciano riferimento a letteratura in lingua straniera;
 - ✓ se nel corso della discussione la/il candidata/o abbia risposto in maniera convincente ed esauriente.
4. Relativamente all'attribuzione del punteggio vengono attribuiti al massimo cinque punti. Laddove ricorrano particolari condizioni, ad esempio un giudizio estremamente positivo della Commissione in merito al lavoro svolto che viene apprezzato come di particolare qualità, ovvero, qualora fosse possibile raggiungere la votazione di 110/110, la Commissione può tuttavia assegnare fino a sei punti.

Art. 11

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

La Presidente *pro tempore* del Corso di Studio è la prof. Adele BIANCO.

Provvede alla compilazione della scheda SUA; si occupa dell'orientamento in ingresso e in itinere; del coordinamento delle attività del tirocinio curricolare; provvede alla progettazione e riprogettazione dell'offerta formativa; pianifica lo svolgimento delle attività didattiche e laboratoriali del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio contribuisce alla progettazione dell'offerta formativa, propone e delibera in materia didattica e gestionale.

Docenti di corso:

1. BIANCO Adele SPS/07
2. BRUNI Elsa Maria M-PED/01
3. CESARONE Virgilio M-FIL/01
4. CRIVELLARI Claudio M-PED/01
5. D'AGNILLO Renzo L-LIN/10
6. DI BATTISTA Tonio SECS-S/01
7. FILOGRASSO Ilaria M-PED/02
8. FORLIVESI Marco M-FIL/06
9. GARISTA Patrizia M-PED/01
10. GILI Luca M-FIL/06
11. LIPAROTI Marianna M-PED/04
12. PENTUCCI Maila M-PED/03
13. PEROLI Enrico M-FIL/06
14. SARRA Annalina SECS-S/01
15. TONUCCI Lucia CHIM/03

Rappresentanti Studenti: dott. Alice D'Agostino

Gruppo di gestione AQ: Elsa Maria BRUNI; Claudio CRIVELLARI; Patrizia GARISTA; Adele BIANCO (Presidente del gruppo)

Rappresentante del Corso di Studio in Commissione Paritetica: Lucia TONUCCI

Tutor: Adele BIANCO; Annalina SARRA; Elsa Maria BRUNI; Patrizia GARISTA; Marianna LIPAROTI.

Servizio di tutorato degli studenti: in corso di rinnovo

Art. 12

Percorso part-time

Elenco delle discipline, attribuzione dei Crediti e articolazione in anni per gli studenti iscritti a tempo parziale (Decreto Rettorale n. 1581 del 6.X.2015; Decreto Rettorale n. 1746 del 31.VII.2017)

Primo anno		
Insegnamento	SSD	CFU
Processi formativi e culturali	M - PED 01	9
oppure		
Storia delle istituzioni educative	M - PED 02	9
Progettazione educativa	M - PED 03	
Pedagogia sociale	M - PED 01	9
Totale		27
Secondo anno		
Insegnamento	SSD	CFU
Letteratura inglese	L-LIN	6+3
oppure		
Didattica interattiva	M - PED 03	9
Statistica della formazione	SECS - 01	9
oppure		
Valutazione dei modelli formativi		
Trasferimento delle conoscenze scientif.	CHIM-03	6
oppure		
Metodologie e tecnologie didattiche	M - PED 04	
Filosofia della relazione umana	M-FIL 01	9
oppure		
Filosofia del pensiero critico	M-FIL 06	
Totale		33
Terzo anno		CFU
Insegnamento	SSD	
Formazione e professioni educative	M - PED 01	9
oppure		
Media Education	M - PED 03	6
Filosofia per la persona	M-FIL 03	
oppure		
Storia dell'Europa contemporanea	M-ST004	9
Politiche e servizi per la società della conoscenza	SPS07	
oppure		
Sviluppo e valutazione dei processi cognitivi	M-PSI 01-M-PSI 04	
Tirocinio formativo		3
Totale		30
Quarto anno		CFU
Insegnamento	SSD	
Laboratorio di alfabetizzazione informatica		3
Esame a scelta dello studente		9
Prova finale		18
Totale		30
Totale CFU		120

Allegato 4 - SUA

Allegato 5 – tabella insegnamento esterni (Prof. Nicola di Nardo – Laboratorio alfabetizzazione informatica)

v. Excel a parte

**Allegato 6 – Parere della Divisione 1 Affari Legali dell’Università “G. d’Annunzio”
Chieti-Pescara, prot. n. 0037726 del 10 maggio 2024, avente per oggetto:
*Costituzione nuovo dipartimento e gestione programmazione didattica***